

**INPS**

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



**AVVISO  
ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

**VALORE PA  
CORSI DI FORMAZIONE 2019**

## Indice

- Art. 1 Il programma
- Art. 2 Adesione e rilevazione del fabbisogno formativo
- Art. 3 Ricerca e selezione dei corsi di formazione
- Art. 4 Partecipazione ai corsi
- Art. 5 Attivazione dei corsi e sottoscrizione della convenzione
- Art. 6 Monitoraggio dell'efficacia formative
- Art. 7 Procedura di adesione
- Art. 8 Responsabile del procedimento
- Art. 9 Ricorsi
- Art. 10 Nota informativa

## Articolo 1 – Il programma

1. Il presente avviso Valore PA consente alle pubbliche amministrazioni l'adesione a iniziative formative, da attivarsi entro il 31 dicembre 2019, individuate dall'Inps all'esito di un procedimento amministrativo di ricerca e selezione.
2. Il Programma Valore PA si articola in diverse fasi tra loro susseguenti:
  - adesione e rilevazione del fabbisogno formativo a cura delle pubbliche amministrazioni;
  - procedura di ricerca e selezione dei corsi di formazione con le Università e altri soggetti cosiddetti "proponenti";
  - individuazione di corsi la cui partecipazione degli iscritti alla Gestione unitaria prestazioni creditizie e sociali sarà finanziata dall'Inps;
  - sottoscrizione di una Convenzione tra l'Istituto e i soggetti proponenti i corsi scelti dagli iscritti;
  - avvio corsi;
  - monitoraggio risultati dell'efficacia formativa delle iniziative intraprese.

I corsi sono rivolti ai dipendenti pubblici che hanno necessità di formazione in ordine a competenze strategiche utili per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione ovvero di approfondire le proprie conoscenze in specifiche tematiche.

Le iniziative formative sono di complessità media (primo livello) svolte con lezioni in presenza e di alta formazione (secondo livello) Queste ultime si distinguono in due tipi:

- a) lezioni in presenza;
  - b) corsi realizzati con la metodologia *learning by doing*. In quest'ultimo caso, l'alta formazione sarà realizzata contribuendo **alla progettazione di un modello di gestione innovativo di servizi pubblici svolto in collaborazione tra pubbliche amministrazioni**. L'obiettivo è dunque formare attraverso la produzione di un progetto concreto che, oltre a mettere a fattor comune le diverse esperienze professionali, tenga conto della necessità che le Amministrazioni si coordinino, non solo per evitare duplicazioni di attività, ma anche per creare sinergie che massimizzino i risultati nell'interesse del cittadino.
3. Non sono ammesse alla presente edizione del programma le Amministrazioni cui sia stata comunicata l'esclusione ai sensi dell'art. 4 comma 11 della precedente edizione del progetto

## Articolo 2 – Adesione e rilevazione del fabbisogno formativo

1. Le pubbliche amministrazioni che aderiscono al Programma Valore PA, possono esprimere i propri fabbisogni formativi sia rispetto ad "Aree



tematiche" di comparto, sia a "Competenze strategiche" trasversali per la Pubblica Amministrazione, indicate nell'Allegato 1.

Le "competenze strategiche" vengono espresse in coerenza con "Direttrici di sviluppo" della Pubblica Amministrazione e con conseguenti "Obiettivi strategici", presidiati da specifici indicatori di outcome.

2. Le amministrazioni provvederanno a:
  - a) effettuare una rilevazione dei propri fabbisogni formativi, indicando le aree tematiche/competenze strategiche rispetto alle quali ritengono opportuno un intervento formativo;
  - b) quantificare l'esigenza indicando il numero di persone che sarebbe opportuno formare nella specifica area tematica o in relazione a ciascuna competenza strategica e segnalando quelle di maggiore interesse.

Numero dipendenti di ruolo in servizio presso la pubblica amministrazione in ambito regionale/metropolitano	Numero massimo di partecipanti al corso di formazione per ciascuna tematica e ciascun livello
Fino a 50 dipendenti	Max 2 partecipanti
Da 51 a 100 dipendenti	Max 3 partecipanti
Da 101 a 500 dipendenti	Max 4 partecipanti
Oltre 500 dipendenti	Max 6 partecipanti

Il Direttore Regionale/Direttore di Coordinamento metropolitano Inps può proporre alla Direzione centrale sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni un numero di partecipanti superiore ai predetti limiti massimi, tenuto conto delle specifiche esigenze del contesto regionale di riferimento.

### Articolo 3 – Ricerca e selezione dei corsi di formazione

1. In considerazione dei dati emersi dalla rilevazione dei fabbisogni formativi di cui al precedente articolo e nei limiti delle risorse in bilancio, una Commissione di esperti, istituita presso la Direzione Generale dell'Inps, individuerà, per ciascuna Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano, il numero e le aree tematiche/competenze strategiche oggetto di corsi di primo livello, di secondo livello di tipo A e di secondo livello di tipo B, la cui quota di partecipazione dell'iscritto alla gestione Dipendenti pubblici potrà essere finanziata dall'INPS.



2. In considerazione delle competenze strategiche e delle aree tematiche individuate dalla Commissione, entro il termine perentorio che sarà comunicato, le Amministrazioni avranno la possibilità di aderire a dette competenze/aree tematiche in luogo di quelle precedentemente individuate ma non oggetto di corsi.
3. Viste le competenze strategiche e le aree tematiche selezionate dalla Commissione, di cui al comma 1, la SNA – Scuola nazionale della Pubblica Amministrazione -avrà la facoltà di riservarsi l'organizzazione del 15% dei corsi finanziabili dall'Istituto
4. Rispetto ai restanti corsi, la Direzione centrale sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni pubblicherà un avviso di ricerca e selezione di corsi di formazione rivolto alle Università, Fondazioni Universitarie o Consorzi, anche in collaborazione con società di formazione pubbliche o private. All'Avviso sarà allegato il prospetto delle competenze strategiche/aree tematiche rispetto alle quali si intende finanziare corsi. Ciascun Ateneo potrà proporre al massimo 8 iniziative formative sul territorio nazionale. Ciascuna società di formazione potrà collaborare con al massimo 8 iniziative formative, anche con diversi soggetti proponenti.
5. Per quanto riguarda i corsi di formazione per il personale della scuola, l'avviso di selezione si rivolgerà, invece, anche ai soggetti accreditati o qualificati ai sensi degli artt. 1, comma 1, 2 e 3 del Decreto Ministeriale 10 luglio 2000, n. 177 e della Direttiva MIUR del 1° dicembre 2003, n. 90, aventi sede legale nel territorio regionale di riferimento.
6. L'Avviso di ricerca e selezione dei corsi, inviterà i soggetti proponenti, per ciascun corso, ad indicare gli obiettivi formativi e gli indicatori di output, il programma e il corpo docente.
7. Per i corsi di secondo livello tipo B, i soggetti proponenti saranno altresì invitati a proporre lo schema base intorno al quale il gruppo dovrà lavorare per la progettazione in comune del modello innovativo per l'erogazione di servizi pubblici in collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni. Dovrà inoltre indicare un esperto di gestione del lavoro di gruppo che presiederà alla realizzazione del progetto.
8. Contestualmente alla pubblicazione dell'Avviso di selezione di corsi, l'Inps pubblicherà l'elenco delle Amministrazioni che aderiscono al progetto, al fine di consentire ai soggetti proponenti la possibilità di elaborare proposte formative mirate che tengano conto dei fabbisogni espressi e delle esigenze territoriali.
9. All'esito della procedura di individuazione e selezione, l'Inps pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'offerta dei corsi di primo livello, di secondo livello di tipo A e di secondo livello di tipo B.

#### Articolo 4 – Partecipazione ai corsi

1. Le Amministrazioni aderenti al presente Programma, attraverso gli operatori espressamente abilitati, potranno inserire nell'apposita procedura presente sul sito dell'Istituto i nominativi dei partecipanti in relazione alla competenza strategica/area tematica in cui è stata effettuata l'iscrizione (art. 2, punto 3, lett b e art. 3 punto 2) entro e non oltre i termini di cui alla comunicazione formale art. 3 comma 2.
2. I dipendenti saranno individuati dalle singole Amministrazioni di appartenenza tenuto conto che i corsi saranno di livello medio (primo livello) o alto (secondo livello tipo A e secondo livello tipo B), dunque rivolti a personale già professionalizzato che intende sviluppare o potenziare competenze strategiche utili per la propria crescita professionale ovvero ad approfondire tematiche specifiche.
3. Ciascun dipendente potrà partecipare esclusivamente ad uno dei corsi formativi proposti nell'ambito regionale/metropolitano ove presta servizio.
4. Le Amministrazioni, in forza dell'impegno assunto aderendo al programma dovranno garantire la partecipazione ai corsi del numero di partecipanti che, in questa fase, iscriveranno in procedura, per ciascuna competenza strategica/area tematica.
5. Le Amministrazioni dovranno rendere edotti i partecipanti che l'Inps somministrerà dei questionari ai rispettivi superiori per alimentare gli indicatori di *outcome* e verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici. I risultati saranno aggregati, resi anonimi e utilizzati al solo fine di migliorare le edizioni successive del Programma Valore PA.
6. Nel caso in cui le Università dell'ambito regionale/metropolitano di riferimento propongano un numero di corsi superiore a quello delle iniziative ritenute finanziabili dalla Commissione di valutazione, i corsi verranno selezionati direttamente dai partecipanti individuati dalle pubbliche Amministrazioni.
7. Per effettuare le scelte, gli iscritti ai corsi, accedendo in procedura con PIN personale rilasciato dall'Inps indicheranno il/i corso/i di maggior gradimento.
8. Ciascuna Amministrazione informerà, quindi, i propri dipendenti circa la necessità di provvedere tempestivamente alla richiesta del predetto codice PIN utilizzabile per l'accesso a tutti i servizi in linea messi a disposizione dall'Istituto.
9. La mancata effettuazione delle scelte di cui al punto 6, da parte del dipendente iscritto, comporterà la perdita della disponibilità del posto in favore della relativa Amministrazione di appartenenza.
10. Qualora i dipendenti iscritti ai corsi, ancorché abbiamo effettuato la scelta di cui al comma 6, fossero impossibilitati a partecipare all'iniziativa formativa, l'amministrazione di appartenenza potrà provvedere

alla loro sostituzione entro i termini che verranno resi noti e, comunque, prima delle eventuali selezioni effettuate dall'Ateneo e rese necessarie nel caso di un elevato numero di partecipanti (superiore a 50), o prima dell'attivazione dei corsi qualora non si proceda alle selezioni. Le rinunce inserite in procedura non sono reversibili pertanto il candidato rinunciatario non potrà subentrare come sostituto in nessun altro corso.

11. In caso di ritiri anticipati dai corsi, di rinunce o di perdita di disponibilità di posti per mancata effettuazione della scelta di cui al comma 6, l'Istituto si riserva la possibilità di escludere l'Amministrazione interessata dalle successive edizioni del progetto tenuto conto del numero di defezioni in relazione al numero di partecipanti individuati.
12. L'Inps si impegna a sostenere il costo del corso per ciascun partecipante, corrispondendolo ai soggetti proponenti, con esclusione del rimborso di eventuali spese sostenute per il vitto, l'alloggio e/o il trasporto.

#### **Articolo 5 – Attivazione dei corsi e sottoscrizione della convenzione**

1. I soggetti proponenti di corsi attivati sottoscriveranno con l'Istituto apposita Convenzione.
2. I corsi verranno attivati entro il 31 dicembre 2019.
3. Il numero minimo e massimo di partecipanti con costi a carico dell'Inps, è fissato rispettivamente:
  - a) per i corsi di primo livello e di secondo livello tipo A, in 20 e 50 unità.
  - b) per i corsi di secondo livello tipo B, in 10 e 25 unità.
4. L'Istituto non sostiene il costo di corsi ai quali abbia aderito un numero di partecipanti inferiore ai minimi di cui al comma precedente. Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, il soggetto proponente/Ateneo avrà cura di stilare una graduatoria di merito dei candidati, all'esito di una prova selettiva organizzata a sue spese e cura. Per i corsi di secondo livello, tipo B, la selezione sarà effettuata dall'Ateneo anche in base alla rilevazione delle competenze che ritiene necessarie per l'implementazione del modello stesso.
5. I corsi di formazione di primo livello e di secondo livello tipo A prevedranno modalità di fruizione frontale in aula e potranno avere una durata di 40, 50 o 60 ore complessive.
6. I corsi di secondo livello, tipo B, dovranno essere organizzati in logica di *learning by doing* per una durata minima del lavoro di gruppo di 80 ore. Il soggetto proponente deve definire le linee portanti del progetto da realizzare.

Le classi potranno essere divise in gruppi di lavoro coordinati dall'Università per l'individuazione concreta di possibili modalità innovative di organizzazione di un servizio pubblico in una logica di rete tra le Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto delle specificità di ogni singola Amministrazione.

Ciascun partecipante alla conclusione del percorso di secondo livello, fermi restando i vincoli istituzionali dell'Amministrazione di appartenenza, è tenuto ad elaborare un rapporto contenente la dettagliata esposizione del ruolo che questa dovrebbe ricoprire nell'ambito dell'unico progetto da realizzare in rete. Il partecipante dovrà evidenziare i vantaggi del progetto per la propria Amministrazione, in termini di risparmio di risorse, di elevazione della qualità del servizio reso ai cittadini, di implementazione dei servizi complessivi, di potenziale impatto sul contesto sociale.

7. Il materiale didattico fornito per i corsi di primo e secondo livello, tutti i progetti ipotizzati e i rapporti relativi al ruolo di ciascuna Amministrazione, saranno resi disponibili all'INPS e a tutte le Amministrazioni aderenti a Valore PA, allegandoli nell'apposita procedura.
8. La conclusione del corso consentirà il riconoscimento di un numero di crediti formativi, commisurato all'effettivo impegno richiesto, e, per i corsi rivolti al personale direttivo o docente della scuola, il riconoscimento di crediti formativi per la formazione continua. La sede di svolgimento del corso potrà essere individuata tra quelle a disposizione del soggetto proponente, delle pubbliche amministrazioni aderenti all'iniziativa, se disponibili, o dell'Inps, previa autorizzazione da parte del Direttore Regionale o Direttore di Coordinamento metropolitano competente per territorio.
9. L'Inps si riserva di verificare periodicamente e al termine del corso, attraverso un proprio formulario e su base campionaria, giudizi e valutazioni espresse dai partecipanti.
10. In riferimento ai corsi di secondo livello di tipo B, l'Inps finanzia, nel corso dell'anno successivo, un'ulteriore iniziativa formativa condotta dal soggetto proponente che abbia proposto e attivato un corso al termine del quale sia stata concretizzata l'elaborazione di un progetto adottato da almeno tre Amministrazioni per l'implementazione della stessa.
11. La partecipazione ai corsi è aperta anche ad altro personale, non iscritto alla Gestione unitaria prestazioni creditizie e sociali; in tal caso il costo del corso sarà a carico del partecipante, ovvero a carico dell'Amministrazione di appartenenza con esclusione di ogni onere o responsabilità per l'INPS.

#### **Articolo 6 – Monitoraggio dell'efficacia formativa**

1. Ciascun soggetto proponente dovrà inviare alla Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano di un report esplicativo dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi formativi dichiarati in fase di proposta, monitorati attraverso i relativi indicatori.
2. L'Inps somministrerà questionari per la rilevazione dell'efficacia della formazione nel percorso lavorativo ai partecipanti e ai loro diretti superiori, per il tramite delle Amministrazioni di appartenenza, al solo scopo di verificare l'efficacia formativa dei corsi e apportare miglioramenti all'organizzazione del programma Valore PA negli anni successivi.

#### **Articolo 7 – Procedura di adesione**

1. Le Amministrazioni potranno aderire al Progetto Valore PA ed esprimere i fabbisogni formativi **dal 12 aprile 2019 al 20 maggio 2019**. Per farlo, è sufficiente cliccare su "Accedi al servizio" dalla scheda prestazione «*Valore P.A.: partecipazione di dipendenti pubblici a corsi di formazione erogati da università*», raggiungibile digitando le parole "Valore PA" sul motore di ricerca del sito [www.inps.it](http://www.inps.it).
2. Le amministrazioni che hanno aderito alle edizioni precedenti di Valore P.A. risulteranno già abilitate all'accesso alla nuova procedura. Le nuove amministrazioni dovranno invece richiedere l'abilitazione ai servizi telematici compilando il Modello RA013 (disponibile sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it) digitando nel motore di ricerca: "RA013") e inviandolo alla Direzione regionale/Direzione di coordinamento metropolitano di competenza.
3. Le Amministrazioni Centrali che insistono su tutto il territorio Nazionale, dovranno esprimere i propri fabbisogni per ciascuna Regione/Direzione di Coordinamento metropolitano di riferimento.

#### **Articolo 8 – Responsabile del procedimento**

1. Il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile in materia di welfare della Direzione regionale Inps o della Direzione di Coordinamento metropolitano Inps competente per territorio.

#### **Articolo 9 – Ricorsi**

1. Per eventuali ricorsi giudiziari il Foro competente è quello della Direzione Regionale / Direzione di Coordinamento metropolitano competente per territorio.



**Articolo 10 – Nota informativa**

1. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione regionale Inps e alla Direzione di Coordinamento metropolitano competente per territorio.

Roma, 10 aprile 2019

Il Direttore centrale  
Rocco Lauria



Direttrici di sviluppo della PA	Obiettivi strategici	Competenze strategiche/Aree Tematiche	Indicatori di outcome*
<p><b>Semplificazione</b></p> <p>scambio dati tra PA</p>	<p>gestire e organizzare efficacemente le banche dati in possesso di ciascuna PA</p>	<p>Competenze digitali: conoscenza delle tecnologie più utili a supporto dell'erogazione dei servizi</p>	<p>Aumento del numero e della qualità delle proposte presentate per elevare il livello di digitalizzazione della PA di appartenenza</p>
	<p>Conoscenza delle principali tecniche e metodologie per la mappatura, la reingegnerizzazione e la digitalizzazione dei processi operativi di un'amministrazione</p>	<p>Aumento del numero e della qualità delle proposte presentate per elevare il livello di digitalizzazione della PA di appartenenza</p>	<p>Aumento del numero di proposte presentate per una migliore utilizzazione dei dati in possesso della PA,</p>
	<p>Capacità di gestire e organizzare banche dati, anche in considerazione dei limiti e delle opportunità normative (Codice degli Appalti).</p>	<p>Miglioramento dell'efficacia delle proposte formulate per la migliore utilizzazione dei dati</p>	<p>Aumento del numero di proposte di convenzione e\o di collaborazione tra PA, in particolare convenzioni relative a scambio dati</p>
	<p>Conoscenza delle tecniche e degli strumenti utili al rafforzamento delle competenze nel campo della valutazione, della comunicazione web e del miglioramento della qualità dell'interazione degli utenti con i servizi online delle PA.</p>	<p>Capacità di instaurare rapporti di collaborazione efficaci tra PA, anche in considera</p>	

Direttrici di sviluppo della PA	Obiettivi strategici	Competenze strategiche/Aree Tematiche	Indicatori di outcome*
	<p>coordinamento delle attività svolte tra più PA</p>	<p>Capacità di analisi di processi di lavoro, per trovare punti di contatto, eliminare le attività sovrapposte, lavorare in sinergia</p>	<p>Aumento del numero e della qualità delle proposte di proposte migliorative dei processi di lavoro da svolgere in collaborazione sinergica con altre PA</p>
<p>sviluppare modelli di servizio efficienti ed adeguati rispetto alle esigenze specifiche dell'utenza di riferimento</p>	<p>Capacità di lavorare in gruppo e di comprendere le dinamiche comportamentali nel contesto pubblico</p>	<p>Capacità di revisione critica dei processi di lavoro e di modelli di servizio, sviluppando soluzioni adeguate rispetto alle diversi esigenze dell'utenza e delle finalità ultime del servizio del singolo Ente</p>	<p>miglioramento del contributo reso nell'ambito dei gruppi di lavoro dal partecipante</p>
<p>superamento della frammentazione dei poteri</p>		<p>Capacità di cogliere i profili giuridici che possono essere utili per dare all'azione amministrativa, maggiore flessibilità ed efficacia stipulando accordi fra Pubbliche Amministrazioni.</p>	<p>Aumento del numero e della qualità di proposte migliorative dei processi di lavoro</p>
		<p>Capacità di comunicare in modo efficace, capacità di rappresentare semplicemente e sinteticamente questioni complesse, per consentire all'utente la comprensione degli elementi fondamentali dell'attività della PA</p>	<p>Miglioramento della qualità e dell'efficacia stimata delle proposte formulate</p>
			<p>Rispetto ad attività di comunicazione svolte con il contributo del partecipante al corso, aumento del numero di evidenze che attestino la maggiore comprensione degli utenti dell'attività dell'Ente.</p>

Direttrici di sviluppo della PA	Obiettivi strategici	Competenze strategiche/Aree Tematiche	Indicatori di outcome*
Trasparenza / Partecipazione	rendere accessibili le informazioni essenziali per avere consapevolezza dell'attività svolta dalle PA	Capacità di utilizzare efficacemente i nuovi mezzi di comunicazione (social)  Capacità di comprendere e diffondere i risultati delle valutazioni delle politiche pubbliche svolti con metodologie a carattere scientifico	Rispetto ad attività di comunicazione svolte con il contributo del partecipante al corso, aumento del numero di evidenze che attestino la maggiore comprensione degli utenti dell'attività dell'Ente.  Rispetto ad attività di comunicazione svolte con il contributo del partecipante al corso, aumento del numero di evidenze che attestino il maggior accesso degli utenti a documenti di valutazione delle politiche seguite dall'Ente
Internazionalizzazioni e della PA	Cogliere le opportunità di sviluppo offerte dal contesto internazionale	Capacità di orientarsi nel contesto internazionale in particolare di proporre progetti che possano trovare finanziamento in fondi Europei  Aumento del livello di competenza linguistica dei partecipanti	Aumento del numero di iniziative intraprese o proposte per ottenere Fondi Europei ovvero per cogliere opportunità offerte dal contesto internazionale  Aumento del livello di competenza linguistica dei partecipanti
		Capacità manageriali nell'ambito pubblico, avuto riguardo dei limiti e le opportunità normative per la dirigenza pubblica, capacità di leadership	Aumento del numero delle proposte giudicate efficaci per aumentare l'efficienza e la qualità dell'azione amministrativa condotta dal partecipante

Direttrici di sviluppo della PA	Obiettivi strategici	Competenze strategiche\Aree Tematiche	Indicatori di outcome*
<p><b>Efficienza</b></p>	<p>Aumento della produttività e della qualità dei servizi</p>	<p>Capacità di gestione di valutazione e di controllo della spesa pubblica</p>	<p>Aumento del numero delle proposte giudicate efficaci per aumentare l'efficienza e la qualità dell'azione amministrativa condotta dal partecipante</p>
		<p>Capacità di gestione delle risorse umane, di gestire i conflitti</p>	<p>Aumento del numero delle proposte giudicate efficaci per aumentare l'efficienza e la qualità dell'azione amministrativa condotta dal partecipante</p>
		<p>Competenze in materia di misurazione e valutazione della performance organizzativa. Capacità di analisi degli indicatori statistici economici e sociali</p>	<p>Aumento del numero delle proposte giudicate efficaci per aumentare l'efficienza e la qualità dell'azione amministrativa condotta dal partecipante</p>
		<p>Competenza in materia efficiente di gestione delle risorse strumentali. Capacità di analisi economica dei contratti pubblica</p>	<p>Aumento del numero e della qualità delle proposte giudicate efficaci per aumentare l'efficienza e la qualità dell'azione amministrativa condotta dal partecipante</p>
		<p>Area tematica: Servizi fiscali e finanziari - Tributi e pagamento</p>	

Direttrici di sviluppo della PA	Obiettivi strategici	Competenze strategiche/Aree Tematiche	Indicatori di outcome*
		Area tematica: Anticorruzione, trasparenza e integrità	
<b>Comparto Sanitario</b>		Area tematica: Management delle emergenze e della protezione civile	
		Area tematica: Modelli e dinamiche di funzionamento organizzativo delle strutture sanitarie, nuovi modelli organizzativi per l'assistenza.	
		Area tematica: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; strategie educative per una didattica inclusiva e intervento precoce.	
<b>Comparto scuola</b>		Area tematica: Le metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze.	

Direttrici di sviluppo della PA	Obiettivi strategici	Competenze strategiche/Aree Tematiche	Indicatori di outcome*
<b>Comparto sicurezza</b>		Corsi TKT per insegnamento con metodo CLIL delle lingue straniere	
		Area tematica: Analisi sociale e analisi del comportamento del comportamento, psicologia criminale.	
		Area tematica: Cyberintelligence digital investigation & social media intelligence; Intercettazioni, tecnologie, utilizzo e quadro normativo-giuridico	
		Area tematica: Psicologia del terrorismo, radicalizzazione, estremismo di natura violenta	
		Area tematica: Reati e crimini finanziari – reati e crimini informatici	

\*alimentati da questionario da sottoporre al diretto superiore del partecipante al corso dopo sei mesi